

prontoimprese sito web

Cosa (es. idraulico, pizzeria)

Dove (comune o provincia)

cerca

Livorno

Home **Cronache locali** Sport Foto e video Blog Sondaggi Meteo In Edicola Lavoro Casa Annunci [Su CarFeed](#)
[Facebook](#)

HOME LIVORNO CINEMA IN CITTÀ METEO QUALITÀ DELL'ARIA NECROLOGIE

HOME PAGE > [Livorno](#) > Cecina come Napoli La mostra sul presepe del '700

Cecina come Napoli La mostra sul presepe del '700

Ad opera della Fondazione Geiger sarà possibile, per tutta la durata delle feste, ammirare l'arte presepiale che si è mantenuta intatta nel corso dei secoli

[Stampa l'articolo](#) [Invia per e-mail](#) [Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione](#)

tratta dai dizionari Zanichelli



Mi piace

condividi



Statue presepe napoletano (FotoOmaggio)

Cecina (Livorno), 30 novembre 2010 - **Una mostra dedicata alle statuette natalizie del '700** che da sempre caratterizzano l'arte napoletana e organizzata dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger. 'Passeggiando nel Presepe. Storia, arte, sapori e tradizioni napoletane del '700' si terrà da Mercoledì 8 dicembre al 9 Gennaio nella Sala delle Esposizioni in Corso Matteotti 47, a Cecina

La mostra cattura un periodo di fermento artistico in cui la tradizione esce dai suoi luoghi tipici e sfiora il profano: quando, cioè, il presepe esce dalla chiesa per entrare nella sale dei nobili borbonici, trasalca l'austerità e si 'veste a festa' secondo i canoni del tempo. **E' lo sviluppo delle figure dei 'Pastori', il nome che viene dato a tutti i personaggi che compongono le scene, realizzati attraverso ben 11 fasi di lavorazione.** Si tratta di statue costruite con terracotta, legno e occhi di vetro con grande maestria e ricchezza di dettagli alte fino a 35 - 40 centimetri e vestite con tessuti pregiati di seta e bottoni dorati e le figure femminili decorate con orecchini di corallo. In questo nuovo contesto il presepe si colloca tra sacro e profano. Infatti accanto alle figure tradizionali come i Magi, gli Angeli, la Madonna e i pastori addormentati con i loro animali, trovano posto i "vizi" raffigurati da gruppi di uomini intenti a giocare a carte o a fare baldoria attorno al tavolo di una taverna spesso in compagnia di suonatori di mandolino. Proprio ai "Pastori" sarà dedicata una ampia sezione della mostra con l'esposizione di tre rari pezzi pregiati di cui due originali del '700. Si tratta del "Banco dell'arrotino" opera di Felice Bottigliero (1684 - 1757), il "Ciabattino" realizzato da Lorenzo Mosca (1721 - 1789) e poi il venditore di baccalà detto 'Baccal'aiulo' di fabbricazione più recente.

La mostra "Passeggiando nel Presepe" è stata ideata e curata da Valeria Valerio e realizzata dall'artista napoletano Armando Piscitelli, discendente da una storica famiglia napoletana cultrice di arte presepiale, con la collaborazione dell'architetto Gianluca Marangi che ha realizzato l'allestimento. **Il percorso espositivo comprende tutte le fasi che vanno dalla costruzione dei singoli personaggi fino alle scene più importanti del presepe. Tutto questo supportato da grandi pannelli illustrativi e video che raccontano l'evoluzione del Presepe Napoletano nel corso dei secoli o con le frasi scritte da viaggiatori e scrittori.** Poi ci saranno delle teche con gli strumenti che venivano utilizzati dagli artisti napoletani per costruire i Pastori-

In un'altra sezione sono state costruite le tre scene più importanti del presepe: l'Annunciazione, la Natività e la Taverna costruite in legno, sughero e terracotta. In queste scene sono collocate oltre 30 statue costruite appositamente per questa occasione da artigiani napoletani nel rispetto più rigoroso della tradizione. Tra queste figure spicca il personaggio di San Giuseppe che avrà una particolare evidenza anche perché si tratta del Patrono di Cecina, la città che ospita la mostra. E poi la figura più tipica di tutte, Pulcinella che rappresenta il personaggio più originale del Presepe Napoletano inserito nella Taverna, la scena più ricca di tutto il presepe con tanti personaggi, ceste di frutta, botti. **"Abbiamo voluto creare una mostra essenziale, divulgativa e contemplativa - ha spiegato la curatrice Valeria Valerio - perché il nostro obiettivo è quello di raccontare il Presepe Napoletano mettendo in evidenza il 'Pastore' in tutta la sua arte, vero simbolo di questa tradizione famosa in tutto il mondo".** "Uno dei motivi per cui l'arte presepiale napoletana ha riscosso tanto interesse e successo nel corso dei secoli sino ad oggi - ha aggiunto Armando Piscitelli - risiede nel grande valore artistico che critici ed estimatori gli attribuiscono, forse in misura anche maggiore di tre secoli fa. Questa 'valenza artistica' è spesso riconosciuta nella perfezione delle forme, nell'emozione generata nello spettatore e, soprattutto, nell'operazione culturale realizzata con la trasposizione scenografica dalla terra di Palestina alla vita quotidiana del Regno di Napoli".

L'inaugurazione avverrà mercoledì 8 dicembre, il giorno in cui in molte case italiane si allestisce l'albero e il presepe stesso. Durante la cerimonia di apertura sarà proposto uno spettacolo tipico partenopeo con strumenti popolari, zampogne e la ciaramella e saranno distribuiti biscotti basati sulle ricette della tradizione napoletana del '700 come i 'Roccoco', i 'Susamielli' e le 'Sapienze'. **Inoltre dal 1 dicembre nella Sala delle Esposizioni sarà esposto il "Calendario dell'Avvento", uno strumento, stavolta della tradizione nordica, composto da 25 finestrelle che segna i giorni che passano per arrivare al Natale, dal 1 al 25 dicembre. Ogni giorno sarà aperta una finestrella con all'interno i disegni realizzati dai bambini della scuola elementare di Cecina.** "Un elemento in più - ha commentato il presidente della Fondazione Geiger Giovanni Servi - per sottolineare lo stretto legame tra la mostra e il nostro territorio seguendo la finalità della nostra Fondazione. Per questo abbiamo pensato di coinvolgere i bambini che hanno realizzato con entusiasmo i 25 disegni inseriti nel calendario".

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 9 gennaio 2011 con ingresso libero dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Sono possibili visite guidate per gli studenti delle scuole nei giorni feriali su prenotazione. Per informazioni: Fondazione Culturale Hermann Geiger, tel. 0586 - 635011, sito web: www.fondazionegeiger.it

